



Matdid - www.matdid.it

Materiali didattici di lingua e cultura italiana per stranieri
a cura di [Roberto Tartaglione](#) e [Giulia Grassi](#)

Scudit Scuola d'Italiano
Via La Spezia 34 – 00182 Roma
Internet – www.scudit.net
email – info@scudit.net

Materiale: n. 106 - **Data:** 08.06.2003 - **Livello:** b1 - **autore:** Giulia Grassi

LE ZUCCHE DI ADRIANO

Adriano e Apollodoro di Damasco. Soluzione esercizi in Matdid-online

Apollodoro era un grande architetto ed ingegnere.

Aveva realizzato per l'imperatore Traiano (98-117) costruzioni eccezionali a Roma (il Foro e i Mercati, le Terme sul colle Oppio) e fuori Roma (un grande ponte sul fiume Danubio e il porto di Ostia). Ha scritto anche un trattato di ingegneria militare, "L'arte dell'assedio", un'opera sulla costruzione di macchine da guerra.

Dopo la morte di Traiano, Apollodoro è passato al servizio del suo successore, Adriano (117-138); e qui sono cominciati tutti i suoi guai!

Sì, perché Adriano non si accontentava mica di fare solo l'imperatore (mestiere che faceva benissimo), ma aveva una vera passione per l'architettura. Per esempio l'enorme Villa Adriana a Tivoli è stata progettata proprio da lui.

In fatto di architettura però Apollodoro ed Adriano avevano idee molto diverse. Anzi, diversissime.

Apollodoro - comunque - per qualche anno ha continuato a lavorare per il nuovo imperatore. Qualcuno dice che è lui - e non Adriano! - il progettista del Pantheon, il tempio che è simbolo della perfezione dell'architettura romana antica; e qualcun altro dice che Apollodoro è pure l'autore dell'arco costruito vicino al Colosseo, l'Arco di Costantino.

I due però non si sopportavano per niente. Il conflitto era esploso con la costruzione del Tempio di Venere e Roma, un enorme edificio progettato da Adriano e iniziato il 21 aprile del 121.

Secondo Dione Cassio, Adriano aveva chiesto ad Apollodoro un parere sul suo progetto e lui gli aveva fatto un mare di critiche: in realtà Apollodoro era terribilmente infastidito da questo imperatore perché lo considerava un semplice dilettante capriccioso. Ma quella non era la prima volta che i due si scontravano sull'architettura. Qualche anno prima, quando Traiano era ancora vivo, Apollodoro aveva cacciato via il giovane Adriano che aveva criticato alcuni suoi progetti: "Fuori dai piedi! - gli aveva detto - Va' un po' a disegnare le tue zucche. Di architettura tu non hai mai capito niente!".

Ecco le zucche! Non sono, evidentemente, cose da mangiare ma sono ... cupole. Sì, cupole con una forma un po' strana ma originale, simile a un ombrello. A Villa Adriana - ancora oggi - possiamo vedere queste cupole particolari nel Serapeo del Canopo e nel Vestibolo della Piazza d'Oro.

Il Serapeo è il ninfeo (fontana monumentale) che conclude il Canopo, un lungo canale (m. 119 x 18) circondato da un colonnato e arricchito da numerose statue (molte si trovano in vari musei internazionali). Il Serapeo è particolare: è formato da una grande nicchia (esedra) semicircolare e da un corridoio coperto da una volta a botte e concluso da un'abside. L'esedra è coperta da una "zucca", cioè da una semicupola formata da spicchi alternatamente concavi e piatti. Secondo gli studiosi questo complesso è una grande sala estiva per banchetti.

Il vestibolo fa parte di un complesso chiamato Piazza d'Oro. Si tratta di un grande cortile porticato (Peristilio) di m. 61x51, con colonne di marmo cipollino e di granito verde egiziano e, al centro, una lunga vasca circondata da giardini. Nel cortile si entra dal vestibolo, a forma di ottagono e coperto da una cupola a spicchi, cioè da un'altra "zucca" (a sinistra nella foto). Sull'altro lato del cortile c'è un insieme di costruzioni di forma molto originale, con fontane e vasche d'acqua per pranzare al fresco. Corso di Storia dell'architettura moderna Prof. Renata Samperi lezione 10 maggio 2019.

Certo, hanno una forma insolita, che non piaceva per niente ad Apollodoro... ma circa 1400 anni dopo un altro grande architetto è stato conquistato dalla loro stranezza: è Francesco Borromini, che si ricorda delle "zucche" di Adriano quando costruisce il suo capolavoro, la chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza a Roma.

Ma torniamo alla nostra storia e ad Adriano: l'imperatore - che non aveva mai perdonato Apollodoro - a un certo punto decide di risolvere a modo suo la questione: manda l'architetto in esilio e pochi anni dopo, nel 125, ordina il suo assassinio. Così almeno racconta Dione Cassio.

Morire per delle zucche! La storia è proprio bizzarra.

Esercizio 1

Scegliere la frase negativa corretta. Attenzione a doppia negazione e a non pleonastico

1. (a) Non ho mai visto un monumento così bello (b) Ho mai visto un monumento così bello
2. (a) Non capisco niente di architettura (b) Capisco niente di architettura
3. (a) In casa non c'è qualcuno (b) In casa c'è qualcuno
4. (a) Non ho detto nulla di male (b) Ho detto nulla di male
5. (a) Non ha detto di non sapere niente (b) Non ha detto di sapere niente
6. (a) Nessuno non beve un cappuccino dopo pranzo (b) Nessuno beve un cappuccino dopo pranzo
7. (a) Non bevo nessun alcolico (b) Bevo nessun alcolico
8. (a) Non sono mica un bambino! (b) Sono mica un bambino!
9. (a) Non mica male questa storia! (b) Mica male questa storia!
10. (a) Non sono più tornato in quell'albergo (b) Sono più tornato in quell'albergo

Esercizio 2

Prove di comprensione di frasi negative

1. Se una persona **non ha detto di non sapere niente**

significa che questa persona:

- A) sa qualcosa
- B) sa tutto
- C) non sa niente

2. Se una persona **non nega di non essere la persona giusta per fare un certo lavoro**

significa che questa persona:

- A) pensa che non è la persona giusta
- B) pensa che è la persona giusta
- C) pensa che non è la persona sbagliata

3. Se una persona **non ha mai fatto male a nessuno**

significa che questa persona:

- A) ha sempre fatto male a qualcuno
- B) qualche volta ha fatto male a qualcuno
- C) è una persona buonissima, quasi un santo

4. Se diciamo che **il giudizio non era per niente negativo**

questo significa che:

- A) il giudizio non era positivo
- B) il giudizio era molto negativo
- C) il giudizio era positivo

5. Se dico che **non ho mai rifiutato nessun lavoro finché non sono diventato ricco**

questo significa che:

- A) quando ero povero non facevo tutti i lavori che mi offrivano
- B) ora sono ricco ma prima facevo tutti i lavori che mi offrivano
- C) non sono ricco ma ho sempre lavorato

6. Se a una persona che ci racconta un fatto diciamo: **non me lo dire!**

questo significa:

- A) sta' zitto!
- B) stai dicendo cose non vere!
- C) non ci posso credere!

7. Se diciamo a una persona **non puoi negare di non aver mai avuto un carattere ottimista**

intendiamo dire:

- A) non sai di essere ottimista
- B) sai benissimo di essere ottimista
- C) sai benissimo di essere pessimista